

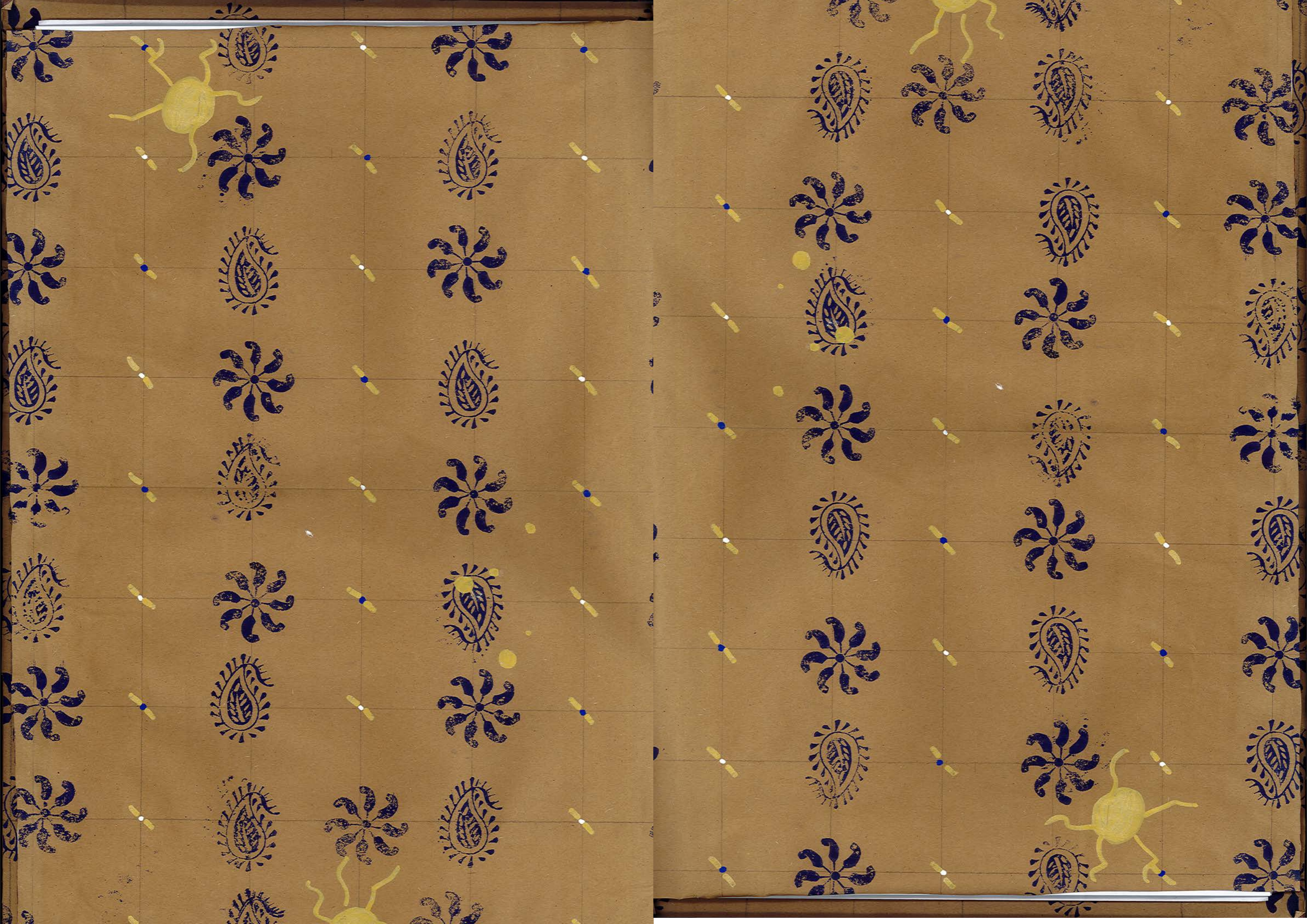
MICHELANGELO

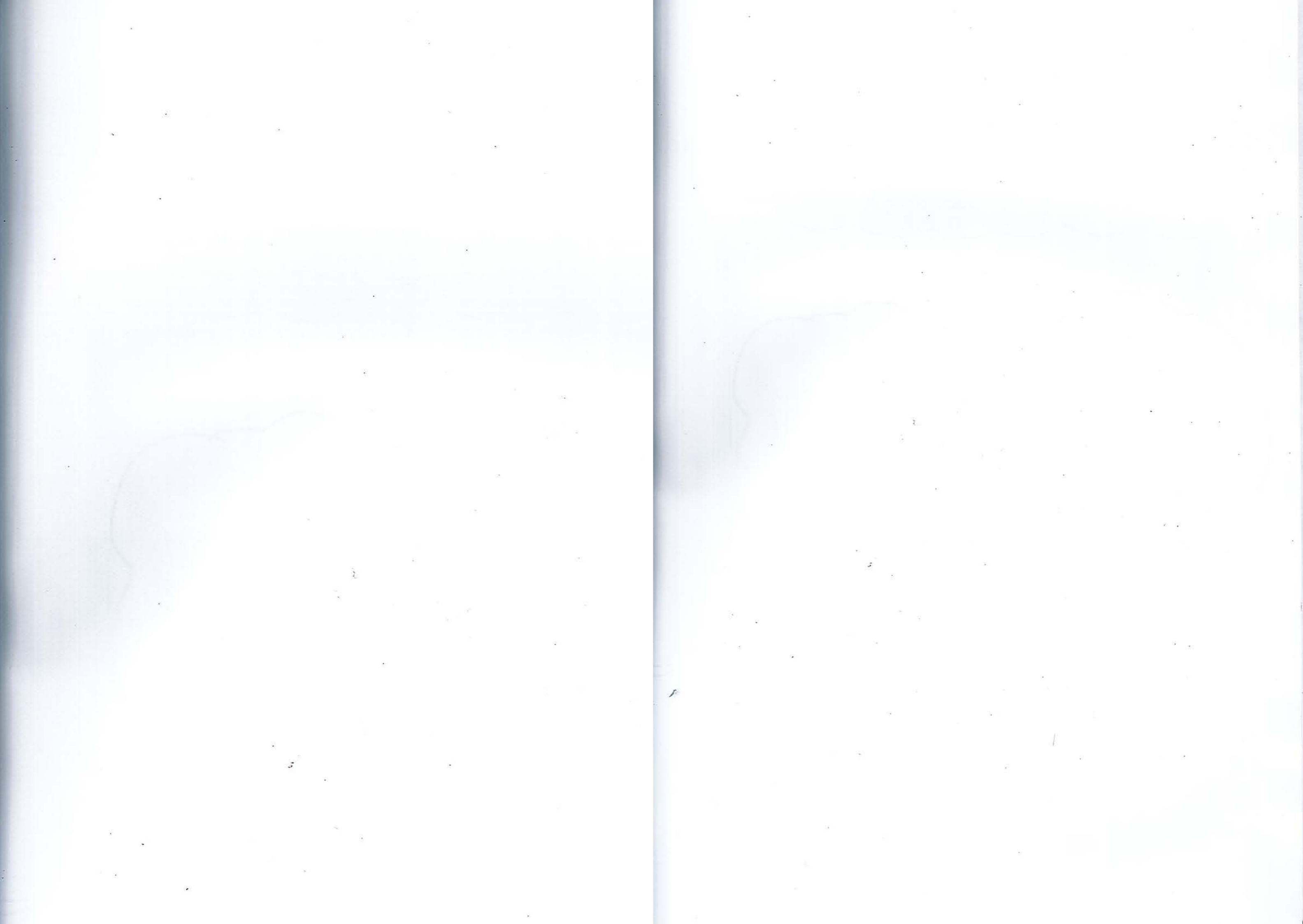
Tra pennello e scalpello



GIOVANI
FUORICLASSE







P
PER I DIRITTI: *Elonthe*

© GIOVANI FUORICLASSE

DA UN'IDEA DI EMONS EDIZIONI E ASSOCIAZIONE CULTURALE L'ALBERO DELLE CILIEGIE © 2022 GIOVANI FUORICLASSE

P
PER L'AUDIO: © 2022 GIOVANI FUORICLASSE

L
LETTORI: ELENA FURIO, CAROLINA DE MARCO

R
REGIA: CATERINA BOCCHETTI

S
STUDIO DI REGISTRAZIONE: EMONS

P
POST PRODUZIONE: LRS LOCOMOTORE RECORDING STUDIO

A
AUTORI: GIULIA MORAVOLLO, RICARDO ROLANDI, CAROLINA DE MARCO, LORENZO PAVARELLI

D
DISEGNATORI: GAIA ROCCHINI, XU YE HANG, ELENA FURIO

C
CASA EDITRICE: GIOVANI FUORICLASSE, VIA CASSIODORO

F
FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI APRILE 2012

ISBN 978-88-778-698-7



INTRODUZIONE

La casa editrice Giunti Eufelatore nasce dall'incontro di Cardina, Lorenzo e Giulio, che inciampando su un gradino della madre perse tutti i suoi fogli che conservava all'interno di una valigetta.

Allora Cardina e Lorenzo corsero a raccogliarli e le fecero i complimenti per le cose scritte. Cardina disse che aveva un gruppo di amici che voleva esprimere le loro idee all'interno dei libri. Giulio, appassionato dell'età rinascimentale,

voleva poi scrivere un libro su Michelangelo. Il giorno dopo i ragazzi si riunirono per creare la casa editrice chiamandola:

'Giunti Eufelatore' per via della loro giovinezza, della che avevano
 l'intento di unire con l'altro. Chiamarono gli altri amici di Cardina e Lorenzo, su Le Lano, Andrea, Niccolò, Gaia, Elena, Riccardo, decidendo di scrivere un libro su Michelangelo.

Questo è il nostro primo libro.



VITA

Michelangelo Buonarroti, fu pittore, scultore e architetto. Era quasi insuperabile, famosissimo in tutto il mondo, come gli affreschi della cappella Sistina, la Pietà, il Mosè, il David. Nasce nel 1475 a Caprese. A soli 12 anni entrò come apprendista nell'importante bottega fiorentina del tempo, diretta da Domenico Bigordi. Intorno al 1489 l'amico pittore Francesco Janacci introdusse l'artista presso il giardino S. Marco, una specie di accademia di scultura posseduta dalla famiglia Medici ^{e conosciuta come} rappresentata dalla famiglia di Ginepro.

Il periodo più felice della giovinezza di Michelangelo fu interrotto nel 1492, anno importantissimo per la scoperta dell'America e in cui morì Lorenzo il Magnifico, signore di Firenze. Michelangelo dovette abbandonare la città di Firenze e fuggire prima a Venezia e poi a Bologna.

Tornò a Firenze solo dopo 4 anni. Michelangelo aveva solo 26 anni ma era già diventato il più famoso e ben pagato artista all'epoca, intorno al 1501 fino al 1504 lavorò intensamente alla realizzazione del David. Michelangelo non fece in tempo a raffigurare per l'effigie eretta ai suoi dipinti, perché morì poco prima, il 18 febbraio del 1564.

OPERE

Tra le opere più celebri di Michelangelo ci sono il David, la Pietà e il Giudizio Universale. Quest'ultimo è l'enorme affresco della Cappella Sistina realizzato da Michelangelo intorno alla metà del 1500 e commissionato da Papa Clemente VII.

Il particolare più celebre ed iconico è la Creazione di Adamo, che rappresenta il momento in cui Dio crea il primo uomo, o meglio gli infonde la vita e l'anima. Da una parte c'è Adamo disteso per terra privo di forze e dall'altra Dio. Gli indici dei due si sfiorano come se ci fosse un passaggio dell'anima fra un dito all'altro, è in quel momento che sembra compiersi la vera creazione del primo uomo.

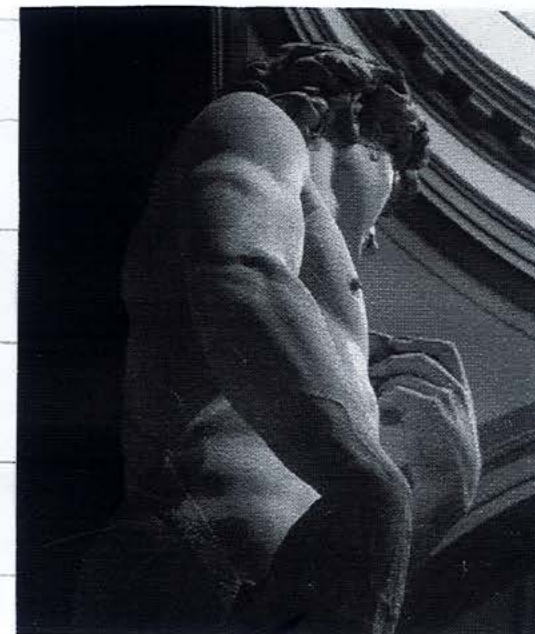
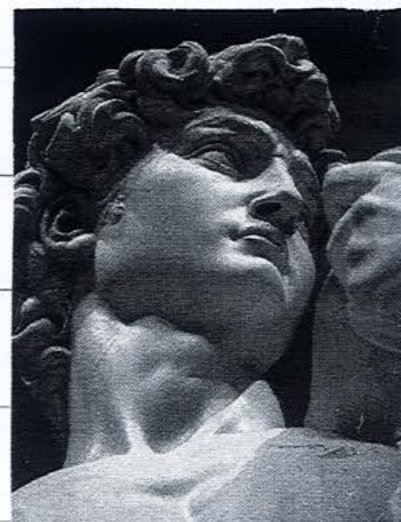
Il David è l'enorme colosso di marmo realizzato da Michelangelo tra il 1501 e gli inizi del 1504. Raffigura Davide pronto a scagliare con la sua fionda un sasso contro il gigante Golia.

L'opera è l'ideale della bellezza maschile, simbolo di Firenze e del Rinascimento. Inizialmente era collocato in piazza della Signoria, oggi invece all'Accademia di Firenze.

La Pietà è il primo vero capolavoro dell'artista. Raffigura la Vergine Maria che stringe tra le braccia il cadavere di Gesù.

OPERE

È situata nella Basilica di San Pietro ed è l'unica opera di Michelangelo ad avere la firma dell'artista sulla lunga fascia che Maria indossa.



di Gaia Rocchini

LA CREAZIONE DI ADAMO

La "Creazione di Adamo" è un affresco di Michelangelo Buonarroti, risalente al Millesinquecento, che decora la Cappella Sistina nei musei Vaticani. Nell'affresco sono ritratte due figure differenti tra loro, sulla destra Dio e sulla sinistra Adamo. Dio è raffigurato con un volto maturo, una folta barba, capelli grigi e una veste purpurea. Michelangelo ha scelto di far risaltare molto la figura di Dio, che appare circondato da un gruppo di angeli con sembianze umane i quali, avvolti da un grande mantello rosso, sostengono Dio in uno sforzo simbolico. Adamo è rappresentato come un uomo giovane e muscoloso, colto nell'atto del risveglio mentre si solleva da terra, tendendo il braccio verso Dio. Su uno sfondo spoglio, che rappresenta l'inizio della vita, l'indice fermo e deciso di Dio si avvicina all'indice incerto di Adamo: le braccia sono protese, proprio un istante prima che le dita entrino in contatto. È il soffio di vita, la scintilla trasmessa da Dio Creatore all'uomo creato, è il momento eterno, l'avvicinamento tra Dio e l'uomo e, allo stesso tempo, la distanza tra la perfezione divina e l'imperfezione umana. Lo sguardo intenso di Dio verso la sua creatura e l'espressività delle mani che quasi si toccano ci mostrano la bellezza della vita che viene donata in quel momento da Dio ad Adamo. Tutto è poesia in questa immagine, che ci comunica, con estrema intensità, la grandezza e la forza del mistero divino.



L'affresco fu dipinto da Michelangelo ed è uno dei quadri più importanti al mondo. L'affresco mi dà l'impressione che l'uomo stia dicendo a Dio, dopo essere stato creato:

"Stai tranquillo, me la saprò cavare anche senza di te."

E mi immagino che Dio non mi fidi, quindi penso sia come un rapporto padre figlio. Cioè che delle volte i genitori sono troppo protettivi nei confronti dei figli, per questo il figlio tende ad allontanarsi dal padre rassicurandolo che potrà farcela anche da solo. Nello stesso tempo però l'affresco mi trasmette un senso di protezione del padre nei confronti del figlio, perché la morbidezza delle mani dà un senso di serenità e fa capire come il padre non abbandonerà mai il figlio.



ASCOLTA

Q 38





CURIOSITÀ

Michelangelo Buonarroti era un artista dal carattere abbastanza particolare:

non amava lavorare in gruppo, ma preferiva non affidare a nessuno il suo lavoro e condurre le sue opere senza aiuto.

I magnifici affreschi della Cappella Sistina sono sicuramente tra le opere maggiori di Michelangelo, anche se quest'ultimo preferiva scolpire piuttosto che dipingere.

Realizzò i dipinti stesso su un'impalcatura sulla quale lavorò per quattro anni.

Per assicurarsi che ogni singolo della sua opera fosse perfetto, prima di iniziare a lavorare

si sdraiava e contemplava attentamente i suoi dipinti: per svolgere questa curiosa

attività, Michelangelo divenne quasi cieco.

Nel pesante lavoro che svolgeva con costanza, oltre al rischio di perdere la

vista, si procurò anche diversi traumi fisici che lo affliggerono nel corso di

tutta la sua vita.

Alcuni fatti testimoniano, inoltre, che il Buonarroti era davvero un genio,

capace di incontrare persino la sua stessa mente.

Michelangelo, infatti, realizzò l'opera "Il Giudizio Universale" in quattrosessanta

giorni e rappresentando ben trecentocinquanta figure.

Nel realizzare la scultura di Mosè sulla tomba di Giulio II, in San Pietro

in Vincoli a Roma, Michelangelo, osservando la sua scultura, iniziò a



pensare che fosse viva per il suo impressionante realismo e disse persino:

- Perché non parli?

Percependone il gravissimo con un martello e danneggiando la sua splendida opera.

Il blocco su cui fu scolpito il David veniva considerato "difettoso" perché,

in precedenza, altri scultori avevano iniziato a lavorarci ma non erano riusciti a

completare le loro opere, quindi il blocco rimaneva lameggiante da numerose imperfe-

zioni e nessuno ebbe più il desiderio di scolpirlo. Michelangelo, però, decise di



affrontare questa sfida

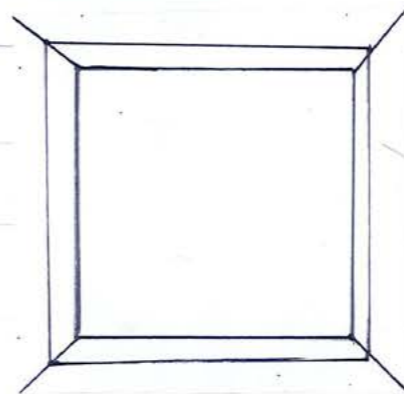
e riuscì a trasformare

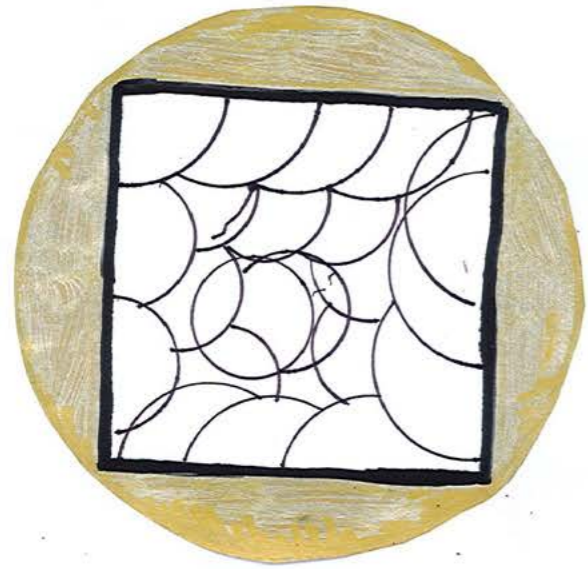
un insignificante blocco

di pietra in un

capd'opera.

MICHELANGELO



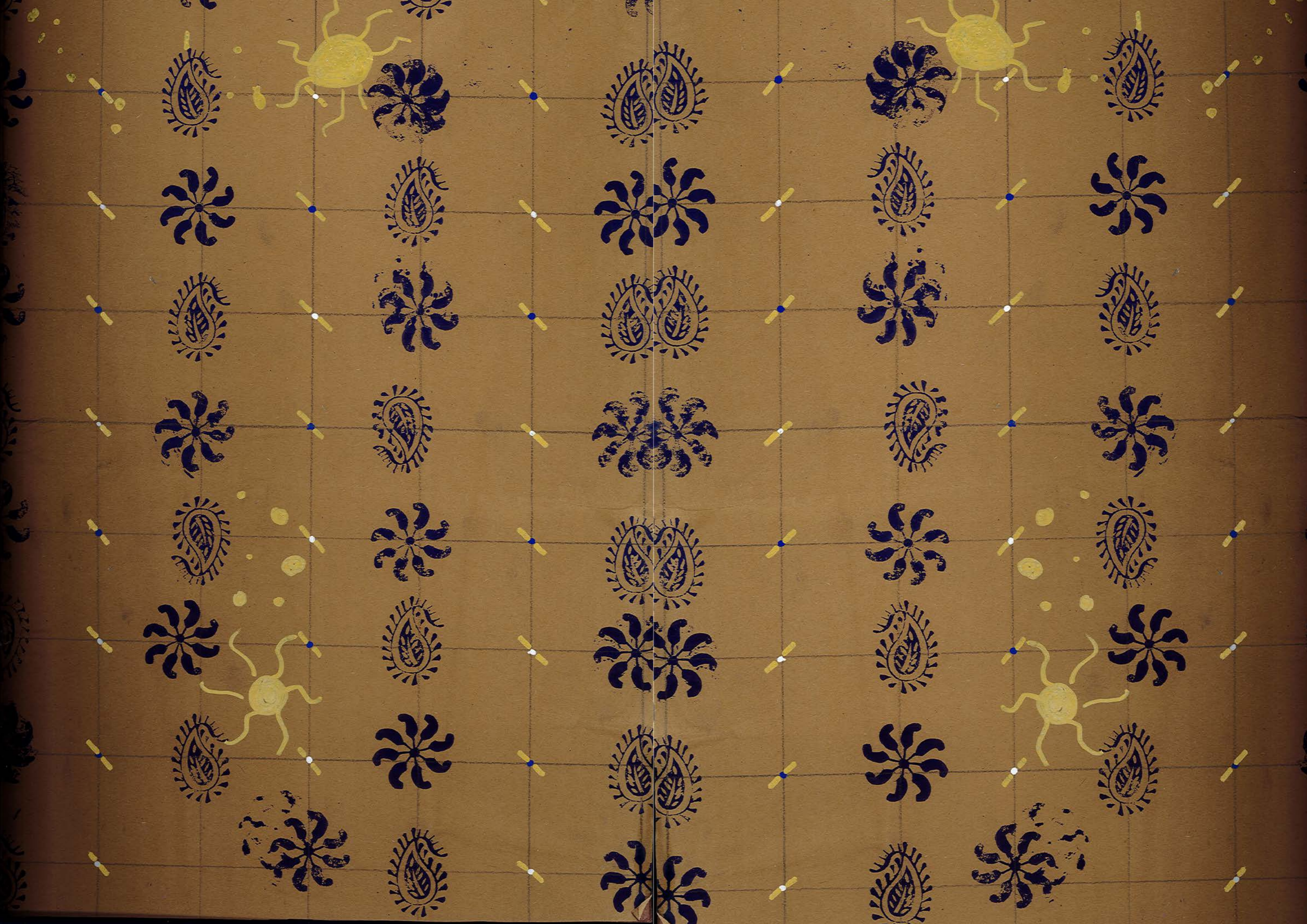




INDICE

INTRODUZIONE	1
VITA	2
OPERE	3-4
CREAZIONE DI ADAMO	5-6
QR-CODE	7
COMMENTI PERSONALI	8-9
CURIOSITÀ	10-12

Blank lined area for additional notes or content.



UN INCREDIBILE VIAGGIO
CON IL GENIO DEL RINASCIMENTO



99+

PREZZO

19,99



7 86987